



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/12 DEL 29.12.2009

Oggetto: Nuovo programma di infrastrutturazione nell'area industriale di Tortolì – Arbatax e connesse iniziative regionali, ivi compresa l'acquisizione della Società Sarind.

Il Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore dei Lavori Pubblici e con l'Assessore dell'Industria riferisce che con le deliberazioni n. 32/16 del 4.6.2008 e n. 75/10 del 30.12.2008 è stato approvato un programma di infrastrutturazione del sito della ex Cartiera di Arbatax finalizzato alla realizzazione di un polo industriale della nautica.

Le risorse finanziarie individuate, pari a complessivi € 18.885.335, trasferite, o in corso di trasferimento, dai capitoli di spesa dell'Assessorato dell'Industria a quelli dei Lavori Pubblici, erano volte alla realizzazione di alcuni interventi infrastrutturali previsti in un apposito studio di massima, nell'area della "ex Cartiera", acquistata dalla Società SARIND (controllata dalla SFIRS), finalizzati all'insediamento, nella stessa area, di una primaria azienda operante nel campo nautico (azienda Azimut) secondo le condizioni definite in apposito contratto.

Tali infrastrutture riguardano, in particolare, la realizzazione (a seguito del frazionamento e della cessione di parte della suddetta area alla Regione) delle opere di urbanizzazione (viabilità e reti idriche, fognarie, elettriche, etc.) oltreché la realizzazione, nello stesso sito, di una darsena per la nautica diportistica collegata, mediante apposito canale, con il porto "interno" di Arbatax.

I relativi costi sono stati ripartiti, indicativamente, come segue:

a) opere di urbanizzazione: € 7.350.000

b) darsena tecnica: € 11.535.335.

A seguito del disimpegno dell'azienda Azimut dalle previste attività di insediamento industriale e dell'intervenuta estinzione dei relativi rapporti contrattuali, si è reso necessario rivedere gli originari programmi di investimento e di infrastrutturazione industriale nel sito "ex Cartiera" per tener conto del mutato scenario di sviluppo industriale del sito.

Il Presidente riferisce quindi che a seguito degli incontri e degli approfondimenti effettuati con le realtà produttive locali (aziende e lavoratori), gli enti territoriali interessati (Provincia, Comune di



Tortoli e Consorzio Industriale) e le associazioni di categoria coinvolte (sindacati dei lavoratori e associazioni delle imprese) è emersa l'unanime convinzione della necessità di confermare, pur con diverso dettaglio programmatico, la politica di investimento infrastrutturale nell'area industriale e nel porto di Arbatax.

Tali investimenti dovranno consentire sia la realizzazione delle precondizioni per agevolare nuovi e diversi insediamenti produttivi nel complesso area industriale-porto, sia il miglioramento delle condizioni infrastrutturali esistenti nell'area consortile di cui l'area "ex Cartiera" costituisce parte sostanziale.

Pertanto, prosegue il Presidente, di concerto con gli Assessori dei Lavori Pubblici e dell'Industria, gli interventi dovranno riguardare:

- a. per quanto riguarda le opere di urbanizzazione "a terra": sia le opere di urbanizzazione a servizio dei lotti nell'area "ex Cartiera", comprese le eventuali necessarie preliminari opere di bonifica ambientale, sia l'integrazione di tali aree/infrastrutture con le restanti opere di urbanizzazione del Consorzio industriale provinciale dell'Ogliastra ed il miglioramento/potenziamento delle infrastrutture esistenti nelle restanti aree consortili. Le somme destinate a tali finalità sono pari a circa euro 7.350.000;
- b. per quanto concerne il porto di Arbatax: le opere di banchinamento e protezione a mare, gli escavi ed i banchinamenti di riva, volti a consentire lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività nel campo nautico nelle aree di ampliamento portuale, secondo le previsioni del Piano regolatore portuale vigente. Le somme destinate sono pari a circa euro 11.500.000 a cui si sommano altri euro 10.000.000 individuati programmaticamente con la Delib.G.R. n. 45/6 del 6.10.2009 per la "realizzazione della 2ª darsena commerciale e completamento opere di difesa foranea" per complessivi euro 21.500.000.

Circa le modalità di attuazione degli interventi l'Assessore dei Lavori Pubblici precisa che sia per quanto riguarda le opere "a terra" (rif. punto a.) che per quanto concerne le opere "portuali" (rif. punto b.), si procederà, sulla base dei finanziamenti sopraindicati, ad individuare subito il dettaglio del quadro infrastrutturale per poi procedere alla fase attuativa (progettazione e appalto) nel rispetto delle indicazioni recate dalla L.R. n. 5/2007 non appena assicurato l'accesso/proprietà (per le opere "a terra") delle aree ex cartiera in riferimento.

Per consentire il tempestivo sviluppo delle sopradette attività si rende quindi necessario ed opportuno che la Regione :



- a) I) avvii, nelle more dell'acquisizione della proprietà delle aree interessate, le attività propedeutiche (indagini, caratterizzazioni e studi) alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, assumendo anche l'onere delle eventuali opere di bonifica ambientale, se necessarie, nelle aree ex cartiera; II) avvii le attività di progettazione delle opere di competenza regionale; III) proceda nelle relative attività di appalto, successivamente all'acquisizione (per le opere "a terra") della proprietà delle aree interessate; IV) dia corso alla "delega" delle opere non di competenza regionale ;V) curi la cessioni dei lotti "urbanizzati" al Consorzio provinciale dell'Ogliastra;
- b) assuma, anche mediante eventuale proposta normativa, i provvedimenti funzionali all'acquisto della totalità della partecipazione attualmente detenuta da SFIRS nella società Sarind s.r.l., proprietaria delle aree della ex cartiera, provvedendo a dare copertura finanziaria a tale operazione mediante idonea liquidità da recuperare attraverso una corrispondente riduzione del capitale sociale della stessa SFIRS, a cui - a suo tempo - vennero trasferite, a mezzo di conferimento, le risorse finalizzate a consentirle di porre in essere interventi di reindustrializzazione di cui alla L.R. n. 2/2007, art 24, comma 14.

La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente, di concerto con gli Assessori dei Lavori Pubblici e dell'Industria, acquisito il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame del Direttore generale della Presidenza, del Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e del Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria

DELIBERA

- di approvare il nuovo programma di infrastrutturazione dell'area industriale di Tortoli-Arbatax e nel porto di Arbatax, ricomprendente le seguenti opere:
- a. per quanto riguarda le opere di urbanizzazione "a terra" gli interventi dovranno riguardare sia le opere di urbanizzazione a servizio dei lotti individuati nell'area "ex Cartiera" comprese le eventuali preliminari, se necessarie, opere di bonifica ambientale, sia l'integrazione di tali aree/infrastrutture con le restanti opere di urbanizzazione del Consorzio industriale provinciale dell'Ogliastra ed il miglioramento/potenziamento delle infrastrutture esistenti nelle restanti aree consortili. Le somme destinate a tali finalità sono pari a circa euro 7.350.000;
- b. per quanto concerne il porto di Arbatax: le opere di banchinamento e protezione a mare, gli escavi ed i banchinamenti di riva, volti a consentire lo sviluppo e il potenziamento dell'attività nel campo nautico nelle aree di ampliamento portuale, secondo le previsioni del



Piano regolatore portuale vigente. Le somme destinate sono pari a circa euro 11.500.000 a cui si sommano altri euro 10.000.000 individuati programmaticamente con la Delib.G.R. n. 45/6 del 6.10.2009 per la “realizzazione della 2^a darsena commerciale e completamento opere di difesa foranea” per complessivi euro 21.500.000;

- di autorizzare, secondo il nuovo programma di infrastrutturazione sopra riportato, gli uffici regionali competenti per: I) l'avvio, nelle more dell'acquisizione della proprietà delle aree interessate, delle attività propedeutiche (indagini, caratterizzazioni e studi) alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, assumendo anche l'onere delle eventuali opere di bonifica ambientale, se necessarie, nelle aree ex cartiera ; II) l'avvio delle attività di progettazione di competenza regionale; III) l'avvio delle relative attività di appalto, successivamente all'acquisizione (per le opere “a terra”) della proprietà delle aree interessate; IV) la “delega” delle opere non di competenza regionale ;V) la cessione, al Consorzio industriale provinciale dell'Ogliastra, dei lotti “urbanizzati”;
- di autorizzare gli Uffici regionali competenti per l'assunzione, anche mediante eventuale proposta normativa, dei provvedimenti funzionali all'acquisto della totalità della partecipazione attualmente detenuta da SFIRS nella società Sarind s.r.l., proprietaria delle aree, provvedendo a dare copertura finanziaria a tale operazione mediante idonea liquidità da recuperare attraverso una corrispondente riduzione del capitale sociale della stessa SFIRS, a cui - a suo tempo - vennero trasferite, a mezzo di conferimento, le risorse finalizzate a consentirle di porre in essere interventi di reindustrializzazione di cui alla L.R. n. 2/2007, art. 24, comma 14.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci